

DELIBERA N. 171/12/CSP

ORDINANZA INGIUNZIONE ALLA SOCIETÀ INCREMENTO FINANZIARIO S.R.L. (EMITTENTE PER LA RADIODIFFUSIONE TELEVISIVA IN AMBITO LOCALE TV CAPITAL) PER LA VIOLAZIONE DELLA DISPOSIZIONE CONTENUTA NELL' ART. 5 TER, COMMA 3 DELLA DELIBERA N. 538//01/CSP E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

L'AUTORITA'

NELLA riunione della Commissione per i servizi e i prodotti del 2 agosto 2012;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *"Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo"*;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689;

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera n. 538/01/CSP del 26 luglio 2001, recante *"Regolamento in materia di pubblicità radiotelevisiva e televendite"* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la delibera n. 136/06/CONS, recante *"Regolamento in materia di procedure sanzionatorie"* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'atto della Direzione contenuti audiovisivi e multimediali di questa Autorità – cont. n. 03/12/DICAM/PROC. 2376/ZD - datato 8 febbraio 2012 e notificato in data 29 febbraio 2012, con il quale è stata contestata alla società Incremento Finanziario S.r.l. con sede in Napoli, alla via Benedetto De Falco n. 16, esercente l'emittente per la radiodiffusione televisiva in ambito locale TV Capital la violazione della disposizione contenuta nell'art. 5 ter, comma 3, delibera n. 538/01/CSP, in quanto sulla predetta emittente televisiva è stato trasmesso quanto segue;

- a) il giorno 26 gennaio 2011 dalle ore 11.00.00 alle ore 12.00.00, un programma di televendita relativo a beni e servizi di astrologia e assimilabili denominato *"Lenora"*. In particolare la conduttrice è presentata come sensitiva. Sullo schermo televisivo durante tutta la programmazione televisiva compaiono le scritte *"LENORA"* e *"diretta 3459425984"* e in basso scorre un super avente il seguente testo *"Lenora è autorizzata ai sensi di legge. La sensitiva Lenora non effettua consulti di cartomanzia. Risponde in privato dal lunedì alla domenica dalle ore 09,00 alle 23,00 ai seguenti numeri 3889388255 3459425984 sia dall'Italia che dall'estero. I consulti verranno effettuati tramite pagamento postapay Per chiunque volesse un contatto visivo con la sensitiva Lenora dall'Italia e dall'estero può contattare il seguente numero 00393459425984"*. La conduttrice, nel ricevere delle telefonate dai telespettatori che riferiscono le proprie date di nascita, fornisce i propri consulti su argomenti vari (es. lavoro). La conduttrice avvisa che è possibile effettuare chiamate al numero della diretta (345.94.25.934) e che si tratta di un'utenza Vodafone senza alcun costo aggiuntivo. La stessa, inoltre, precisa che il programma televisivo non è di cartomanzia e che consiste in telefonate in diretta e conversazioni con il pubblico, ove quest'ultimo fornisce solo dei dati, quali il nome, la data di nascita e la località di provenienza, senza fare domande di alcun genere o spiegare il motivo della chiamata. La conduttrice ricorda più volte che per le chiamate private (sempre all'utenza 345.94.25.984

e/o al numero “info” 3889388255), ci sarà una persona a disposizione dalle ore 09 00 alle ore 23.00 che informerà come mettersi in contatto con lei su appuntamento e che nessuna previsione o consulto sarà gratuito, ma occorrerà recarsi ad un ufficio postale o centro Lottomatica, dove fare un versamento, per poi avere un consulto sia in diretta o in privato. La conduttrice ribadisce di non essere cartomante, ma di fare solo delle previsioni attraverso le scritture generate dalla sua mente ed invita i telespettatori a non chiedere numeri per il lotto e domande sull’astrologia;

- b) il giorno 27 gennaio 2011 dalle ore 11.00.00 alle ore 12.00.00, il programma di televendita relativo a beni e servizi di astrologia e assimilabili denominato “Lenora”. La conduttrice è presentata come sensitiva. Sullo schermo televisivo durante tutta la programmazione televisiva compare la scritta “LENORA diretta 3459425984” e in basso scorre un super avente il seguente testo “Lenora è autorizzata ai sensi di legge. La sensitiva Lenora non effettua consulti di cartomanzia. Risponde in privato dal lunedì alla domenica dalle ore 09,00 alle 23,00 ai seguenti numeri 3889388255 3459425984 sia dall’Italia che dall’estero. I consulti verranno effettuati tramite pagamento postapay. Per chiunque volesse un contatto visivo con la sensitiva Lenora dall’Italia e dall’estero può contattare il seguente numero 00393459425984”. La conduttrice, nel ricevere delle telefonate dai telespettatori che riferiscono le proprie date di nascita, fornisce i propri consulti su argomenti vari (es. lavoro). La stessa, inoltre, precisa che il programma televisivo non è di cartomanzia e che consiste in telefonate in diretta e conversazioni con il pubblico, ove quest’ultimo fornisce solo dei dati, quali il nome, la data di nascita e la località di provenienza, senza fare domande di alcun genere o spiegare il motivo della chiamata. La conduttrice precisa che nessuna previsione o consulto sarà gratuito. La conduttrice avvisa che è possibile effettuare chiamate ai numeri che compaiono in sovrapposizione sullo schermo televisivo e che si tratta di un’utenza Vodafone. Per avere un consulto, occorrerà recarsi ad un ufficio postale o ad un centro Lottomatica, dove fare un versamento su postapay, per poi avere un consulto sia in diretta o in privato. La conduttrice ribadisce di non essere cartomante, ma di fare solo delle previsioni con modalità tutte sue. Successivamente la conduttrice invita i telespettatori a non chiedere numeri per il lotto e a formulare domande sull’astrologia, affermando che le sue previsioni sono frutto delle scritture generate dalla sua mente. Inoltre, la conduttrice ricorda più volte che per le chiamate private all’utenza 3459425984 e/o al numero info 3889388255 ci sarà una persona a disposizione dal lunedì alla domenica dalle ore 09:00 alle ore 23:00 che informerà come mettersi in contatto con lei, prenotando un appuntamento e le modalità di pagamento che dovranno avvenire attraverso l’ufficio postale o presso un centro Lottomatica. Inoltre, la conduttrice ricorda che il numero 3459425984 è sua utenza personale e può essere utilizzato sia per le chiamate in diretta che per gli appuntamenti in privato. La stessa, infine, afferma che attraverso la scrittura tratterà i problemi dei telespettatori (ad es. situazioni sentimentali, di lavoro, di denaro. ecc.) e che sarà presente in replica su diverse emittenti;
- c) il giorno 27 gennaio 2011 dalle ore 12.00.00 alle ore 13.00.00 un programma di televendita relativo a beni e servizi di cartomanzia condotto da Rita Russo. Appaiono sullo schermo televisivo in basso a sinistra le utenze telefoniche per fissare gli appuntamenti 081.195.67.072 e 334.356.11.38 ed in alto al centro l’indirizzo della pagina web “www.writarusso.it”. In basso a sinistra compare sullo schermo televisivo la scritta “Credo nel Domani” e l’utenza 0823.58 1085. Nel corso del programma televisivo in basso scorre un super il cui testo è il seguente: “per consulti in privato è possibile utilizzare la prassi per corrispondenza info 081.19567072” ed in alto compare la dicitura “la signora torna a Castellammare”. La conduttrice, prima di iniziare con le telefonate da parte dei telespettatori, ricorda che, per avere gli appuntamenti privati a Castellammare, c’è una prassi per corrispondenza, chiamando al numero 081.19567072 o al 334 (si interrompe al prefisso),

mostrando il cellulare e puntualizzando che lo stesso è spento. Nel corso del programma, la conduttrice riceve telefonate dai telespettatori da varie parti d'Italia, che chiedono consulti e previsioni su argomenti di vario tipo (es. lavoro, situazioni familiari, sentimentali ed economiche). La stessa risponde attraverso la lettura delle carte. Durante il corso della trasmissione del programma di televendita vengono ripetuti i numeri da chiamare per gli appuntamenti in privato 081.19567072 e 334.3561138. Alle ore 12:45:38 circa durante una telefonata, la conduttrice afferma "*ci sono veramente centinaia di telefonate, siccome io una volta finito, non lascio niente se non a pagamento. Basta! Deve finire. Chi mi vuole, c'è una prassi per corrispondenza e c'è lo studio privato*". Alle ore 12:55:23 circa alla domanda di una telespettatrice diretta ad avere un altro consulto, la conduttrice risponde: "*Si, con la postapay...*". Durante la sigla finale del programma appaiono sullo schermo in basso a sinistra le utenze telefoniche per fissare gli appuntamenti 08 1.195.67.072 e 3343561138;

RILEVATO che la società Incremento Finanziario S.r.l. esercente l'emittente per la radiodiffusione televisiva in ambito locale TV Capital non ha presentato scritti difensivi, né ha chiesto di essere ascoltata in ordine agli addebiti contestati;

RILEVATO che la Guardia di Finanza – Nucleo Speciale per la Radiodiffusione e per l'Editoria ha fornito (prot. n. 0038763) in data 24 luglio 2012, su richiesta di questa Direzione, al fine di garantire il buon fine del procedimento sanzionatorio, specifiche informazioni in merito ai dati anagrafici della società sopra menzionata, al fine di confermare l'esatta identificazione della predetta società responsabile della violazione in questione;

CONSIDERATO che ai sensi del citato articolo 5-ter, comma 3, delibera n. 538/01/CSP le trasmissioni di cui al comma 1, televendite relative a beni e a servizi di astrologia e di cartomanzia e assimilabili, non possono essere trasmesse nelle fasce orarie tra le ore 7:00 e le ore 23:00;

RILEVATO che i programmi televisivi in questione sono stati trasmessi, tra le ore 7:00 e le ore 23:00, in fascia oraria non consentita in violazione della disposizione contenuta nel citato art. 5 ter, comma 3, delibera n. 538/01/CSP;

RITENUTO che il comportamento dell'emittente televisiva TV Capital integra la violazione della disposizione contenuta nell'art. 5 ter, comma 3 della delibera n. 538/01/CSP e successive modifiche ed integrazioni nel corso della programmazione televisiva trasmessa i giorni 26 e 27 gennaio 2011;

RITENUTA, pertanto, la sussistenza dei presupposti per l'applicazione della sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 1033,00 (milletrentatre/00) a euro 25.823,00 (venticinquemilaottocentoventitre/00), ai sensi dell'art. 51, comma 2, lett. a) e 5 del decreto legislativo 31 luglio 2005 n. 177;

RITENUTO di dover determinare la sanzione per la singola violazione rilevata nella misura del minimo edittale pari ad euro 1033,00 (milletrentatre/00) al netto di ogni altro onere accessorio, eventualmente dovuto, in relazione ai criteri di cui all'articolo 11 della legge 689/81, in quanto:

- con riferimento *alla gravità della violazione*:

la gravità del comportamento posto in essere dalla società sopra menzionata deve ritenersi lieve in sé, tenuto conto delle circostanze della violazione di un'unica disposizione normativa regolamentare che vieta la trasmissione di televendite relative a beni e a servizi di astrologia e di cartomanzia e assimilabili in fascia oraria non consentita per numero due giornate di programmazione televisiva;

- con riferimento *all'opera svolta dall'agente per l'eliminazione o l'attenuazione delle conseguenze della violazione*:

la società non ha comunicato di aver intrapreso alcuna azione in tal senso, sicché deve ritenersi che le conseguenze della violazione non siano state eliminate o attenuate;

- con riferimento *alla personalità dell'agente*:

la società, per natura e funzioni svolte, si presume supportata da strutture interne adeguate allo svolgimento delle proprie attività nel pieno rispetto del quadro normativo e regolamentare vigente;

- con riferimento *alle condizioni economiche dell'agente*:

le stesse si presumono tali da consentire l'applicazione della sanzione pecuniaria come sopra determinata;

RITENUTO per le ragioni precisate di dover determinare la sanzione pecuniaria per i fatti contestati nella misura di euro 2.066,00 (duemilasessantasei/00) corrispondente al doppio del minimo edittale della sanzione pari a euro 1033,00 (milletrentatre/00) moltiplicata per numero due giornate di programmazione secondo il principio del cumulo materiale delle sanzioni;

VISTO l'art. 5 ter, comma 3 della delibera n. 538/01/CSP;

VISTO l'art. 51, del d.lgs. 31 luglio 2005, n. 177;

VISTA la proposta formulata dalla Direzione Servizi Media;

UDITA la relazione dei Commissari Antonio Martusciello e Francesco Posteraro relatori, ai sensi dell'art. 31 del Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità;

ORDINA

alla società Incremento Finanziario S.r.l. con sede in Napoli, alla via Benedetto De Falco n. 16, esercente l'emittente per la radiodiffusione televisiva in ambito locale TV Capital di pagare la sanzione amministrativa di euro 2.066,00 (duemilasessantasei/00) al netto di ogni altro onere accessorio, eventualmente dovuto.

INGIUNGE

alla citata società di versare la predetta somma alla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma, utilizzando il c/c n. 871012 con imputazione al capitolo 2380, capo X, bilancio di previsione dello Stato o mediante bonifico bancario utilizzando il codice IBAN n. IT 42H 01000 03245 348 0 10 2380 00, evidenziando nella causale "*Sanzione amministrativa irrogata dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni con delibera n. 171/12/CSP*" entro trenta giorni dalla notificazione del presente provvedimento, sotto pena dei conseguenti atti esecutivi a norma dell'articolo 27 della citata legge n. 689/81.

Entro il termine di dieci giorni dal versamento, dovrà essere inviata in originale, o in copia autenticata, a quest'Autorità quietanza dell'avvenuto versamento, indicando come riferimento "*delibera n. 171 /12/CSP*".

Ai sensi dell'articolo 1, comma 26, della legge 31 luglio 1997, n. 249, i ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità rientrano nella giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo.

Ai sensi degli articoli 29 e 119, comma 1, lett. b) e comma 2, d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, il termine per ricorrere avverso il presente provvedimento è di sessanta giorni dalla notifica del medesimo.

La competenza di primo grado, ai sensi degli articoli 133, comma 1, lett. l) e 135, comma 1, lett. c) d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, è attribuita in via esclusiva ed inderogabile al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio.

La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 2 agosto 2012

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonio Martusciello

IL COMMISSARIO RELATORE
Francesco Posteraro

Per attestazione di conformità a quanto deliberato

IL SEGRETARIO GENERALE
Roberto Viola